

Firenze, 22/giugno 2023

Classificazione 06.01

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione
Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale
c.a. Ing. Marco Ierpi
regionetoscana@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

e per conoscenza

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria
oop.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Università degli Studi di Firenze

Area Edilizia, Unità di Processo Piano Edilizio
servizi.tecnici@pec.unifi.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Prato e Pistoia
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino del Fiume Arno

adbarno@postacert.toscana.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

info@pec.cbmv.it

Oggetto: ex Art. 81 DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss.mm.ii - Università degli Studi di Firenze – Progetto definitivo per la realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana | **inoltre parere Direzione Ambiente**

Relativamente al tema in oggetto, ad integrazione del parere inviato in data 15/06/2023 (ns. prot. 193920/2023), si trasmette la nota pervenuta dalla Direzione Ambiente (ns. prot. 201555/2023).

File allegato: ParereDirezioneAmbiente.zip

Distinti saluti,

Il Dirigente
Servizio Pianificazione Urbanistica
Stefania Fanfani

Firenze, 21/06/2023

Alla Direzione Urbanistica

Oggetto: EX ART. 81-DPR N. 616/77 E DPR N. 383/94 E SS. MM. E II. (PROCEDIMENTO DI LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE D'INTERESSE STATALE PER L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI DELLE NORME E DEI PIANI URBANISTICI ED EDILIZI – COME DA INTESA STATO-REGIONE TOSCANA). ISTANTE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (RUP. ARCH. CINZIA PERSIANI). INTERVENTO: PROGETTO DEFINITIVO PER LA "REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO DIDATTICO NEL CAMPUS OSPEDALIERO UNIVERSITARIO DI CAREGGI (FI) DESTINATO AD AULE PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA" – IMPORTO LAVORI PARI AD € 20.681.126,65. RICHIESTA DI PARERE PER LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (CLASS. PROVV OO.PP 466 – FASC. 623). COMUNICAZIONE NUOVO LINK E PROROGA TERMINI, INVIO CONTRIBUTI.

Con la presente, in risposta alla Vs. nota assunta con nostro protocollo n° 131799 del 21/04/2023 si trasmette la richiesta di integrazione della Direzione Ambiente del Comune di Firenze relativamente ai seguenti Servizi:

- Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche - E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche.
- Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale e Bonifiche – E.Q. Sviluppo Spazi Verdi Urbani
- Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio – E.Q. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana
- Servizio Parchi, Giardini e Aree Verdi

Distinti Saluti

Il Direttore della Direzione Ambiente
Ing. Ilaria Nasti

Alla Direzione Ambiente
c.a. Direttore
Ing. Ilaria Nasti

Firenze, 01Giugno 2023

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. (procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato-Regione Toscana).
Istante: Università degli Studi di Firenze (Rup. Arch. Cinzia Persiani).
Intervento: Progetto definitivo per la "Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana". Richiesta di parere per la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Class. Provv OO.PP 466 – Fasc. 623). – **Contributo**

In esito all'esame degli elaborati messi a disposizione con comunicazione della Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale, nostro protocollo n. 131799 del 21/04/2023, dalla consultazione dei quali si evince quanto segue:

- Il progetto definitivo per la realizzazione del Nuovo Plesso Didattico del Campus Universitario di Careggi prevede un intervento di parziale demolizione del fabbricato sede degli "Istituti Anatomici" con ricostruzione. La porzione di edificio di cui è prevista la demolizione interessa il corpo tergale dell'organismo, ovvero quello ritenuto di minor valore architettonico e più incongruo rispetto all'impianto originale. L'edificio risulta collocato nella parte ovest della cittadella universitaria in un lotto compreso tra via Caccini (a sud) via delle Gore (a ovest) e la viabilità interna all'ospedale di Careggi.
- L'edificio oggetto di demolizione e successiva ricostruzione prevede quale destinazione d'uso quella ad aule didattiche e laboratori. Per quanto concerne invece le aree esterne all'edificio, il progetto definitivo prevede la realizzazione di una superficie adibita a parcheggio, con abbattimento e messa a dimora di nuove alberature, all'interno della quale risultano presenti anche limitate porzioni destinate ad aiuole.
- L'intervento prevede anche la demolizione di alcuni ambienti interrati e la successiva ricostruzione al fine di destinarli a vani tecnici,

in merito **all'accertamento di conformità urbanistica** richiesto, per quanto di competenza dell'Ufficio Geologia, si ritiene necessario che nella relazione geologica sia verificato che le valutazioni di fattibilità geologica idraulica e sismica degli interventi edilizi, effettuate ai sensi delle NTA del RU vigente, non si pongano in contrasto con la disciplina del Piano Strutturale e del Piano Operativo adottati con DC n. 6/2023 del 13.03.2023, da applicare in via di salvaguardia ai sensi dell'art. 103 della L.R. 65/2014.

Per quanto di competenza dell'Ufficio Bonifiche, considerato che dalla consultazione della mappa delle "Perimetrazioni Amministrative" dei siti inseriti nella "Banca Dati dei siti interessati da procedimento di bonifica" condivisa su scala regionale sul Sistema Informativo dei Siti interessati da procedimento di Bonifica (SISBON), risulta che, all'interno dell'area in argomento, non risulta essere censito, né tra quelli in anagrafe né tra quelli non in anagrafe, alcun procedimento di bonifica, in relazione agli interventi edilizi in argomento si ritiene utile evidenziare quanto segue:

- nella porzione di sedime destinata a parcheggi per autoveicoli, ai sensi di quanto previsto dal Titolo V Parte IV del D.Lgs.n. 152/2006, per le aree a verde previste dal progetto (ed evidenziate, in particolare, all'interno dell'elaborato progettuale recante "Planimetria generale e sistemazione aree esterne") dovrà essere garantita la conformità ai limiti di cui alla Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 Titolo V parte IV del D.Lgs n.152/2006;
- qualora nel corso delle attività di demolizione nell'area di intervento vengano rinvenuti serbatoi e cisterne interrati non più in uso, la relativa rimozione dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal Piano Piano Provinciale del 2004 per la gestione rifiuti – terzo stralcio relativi ai siti da bonificare; in particolare, sarà necessario provvedere a comunicare al Dipartimento Provinciale di ARPAT l'avvio delle attività in parola con almeno 10 giorni lavorativi di preavviso, al fine di consentire eventuali controlli in contraddittorio.
- Resta inteso che, ove in esito alle eventuali attività di cui sopra si evidenzino situazioni di potenziale contaminazione delle matrici ambientali (Suolo Superficiale, Suolo Profondo e Acque Sotterranee) ovvero siano accertati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 per la destinazione d'uso di riferimento, vige l'obbligo di attivazione, attraverso la notifica di potenziale contaminazione, delle procedure ivi previste.

Il Responsabile E.Q.
Ing. Iacopo Bianchi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto presso Il Comune di Firenze in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993. Documento sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Alla cortese attenzione
REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale
Regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Progetto definitivo per la "Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana"
ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

In merito a quanto illustrato negli elaborati ed agli schemi delle aree pertinentziali allegati alla CDS in oggetto si suggerisce di valutare la possibilità di utilizzare di altre aree interne al comparto per la realizzazione di aree di sosta dei veicoli al fine di mantenere in essere la dotazione di verde alberato presente.

-
Si rimane a disposizione per approfondimenti sulla valutazione suggerita.

Cordiali saluti.

P.O. Sviluppo Spazi verdi
Arch. Irene Romagnoli

Il Dirigente
Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale,
Geologia e Bonifiche
Ing. Raffaele Gualdani

Firenze, 19/06/2023

Al Direttore della Direzione Ambiente /
SEDE

Istante: Università degli Studi di Firenze

Intervento: Progetto definitivo per la "Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana"

Richiesta di parere per la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Class. Provv OO.PP 466 – Fasc. 623).

ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

A seguito della richiesta di contributo in sede di Conferenza dei Servizi (Protocollo GP 131799 del 21/04/2023) in merito al Progetto Definitivo per realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana, per quanto di competenza, l'ufficio igiene pubblica, ambientale e vivibilità urbana esprime **PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni ed indicazioni**

RUMORE – opere in progetto

Nel progetto Definitivo, relativamente alla parte acustica, sono compresi i due elaborati:

- NAC_PD_RS_004 -00 - Valutazione Previsionale di rispetto dei Requisiti Acustici Passivi e delle condizioni di comfort acustico negli ambienti interni
- NAC_PD_RS_005 -00 - Impatto Acustico

A firma del tecnico competente in acustica Ing. Marco Santilli iscritto all'elenco ENTECA al n° 8197 e datata 24/06/2022

Valutazione Previsionale di Clima Acustico

Documento non presente.

Si ritiene che trattandosi di plesso didattico, tale documento rientri tra quelli obbligatori ai sensi dell'art 8 comma 3 della L 477/1995 e pertanto si chiede che sia integrato nel progetto.

Valutazione di Impatto Acustico

La valutazione è stata fatta nei confronti di un solo recettore (palazzina uffici), si ritiene che debbano essere considerati anche gli edifici residenziali presenti su Via delle Gore, oltre che la presenza di eventuali recettori sensibili, sia per le emissioni della torre evaporative che delle UTA.

A proposito del calcolo della emissione sonora delle UTA si rileva un errore nella tabella per il tipo C (4 UTA che emettono ciascuna 86 dBA, il totale sono 92 dBA e non 89).

Si prescrive un aggiornamento della relazione VIAC e che i valori attesi siano verificati con misure fonometriche in opera.

I documenti prodotti dovranno essere redatti nel rispetto dei criteri inseriti negli Allegati A e B della Delibera della Giunta Regionale n. 857 del 2013

RUMORE – fase di cantiere

Le attività previste per la realizzazione dell'opera determineranno emissioni rumorose e di inquinanti per l'incremento temporaneo del congestionamento del traffico e per l'attività delle macchine operatrici.

Per la fase di cantiere si ricorda che dovrà essere richiesta, con le tempistiche e le modalità previste dall'Amministrazione Comunale e dalla normativa vigente, apposita **richiesta di Autorizzazione in Deroga - presentazione istanza con modello:**

- sotto i 5 giorni: allegato 2 al regolamento delle attività rumorose
- tra i 5 ed i 20 giorni con deroga semplificata: ALLEGATO 3 e con allegata relazione tecnica
- superiore ai 20 giorni senza deroga semplificata: ALLEGATO 6 e con allegata relazione tecnica

RIFIUTI - fase di esercizio

Nell'elaborato di rispondenza dei CAM è stata inserita la scheda:

2.2.8.4 <u>Aree di raccolta e stoccaggio materiali e rifiuti</u>	
Fase di verifica	Progetto
Responsabile	Progettista architettonico
Requisito	Devono essere previste apposite aree che possono essere destinate alla raccolta differenziata locale dei rifiuti provenienti da residenze, uffici, commercio, etc. qualicarta, cartone, vetro, alluminio, acciaio, plastica, tessile/pelle/cuoio, gomma, umido, RAEE, coerentemente con i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti.
Verifica di conformità	<p>Il progettista deve presentare una relazione tecnica con elaborati grafici nei quali sia evidenziato lo stato <i>ante operam</i>, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato <i>post operam</i>.</p> <p>All'interno dell'ambito è prevista una zona di raccolta e stoccaggio di materiali e rifiuti per i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carta ▪ Vetro ▪ Metalli ▪ Plastica ▪ Indifferenziata
Materiale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica generale • Relazione tecnica delle opere edili • Planimetrie generali • Planimetrie aree esterne.

Tuttavia negli altri elaborati progettuali poi non è stata individuata alcuna area ecologica per la raccolta dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 del nuovo Regolamento Comunale sui Rifiuti il progetto deve contenere la documentazione da presentare all'ente Gestore per l'espressione del loro parere obbligatorio in merito alla quantità di rifiuti prodotta e le modalità di raccolta e smaltimento degli stessi, tenuto conto delle funzioni previste nel progetto e del sistema di raccolta dei rifiuti (Firenze Città Circolare) che per l'area in esame prevede cassonetti fuori terra dotati di riconoscimento utente.

Dovrà inoltre essere progettato, all'interno del nuovo plesso didattico un sistema di raccolta adeguato alle necessità previste, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dell'utenza (studenti, frequentatori delle strutture, ...) e di incrementare gli standard di qualità e quantità della raccolta differenziata. Le modalità di gestione di tale sistema dovranno essere concordate con il gestore del servizio di smaltimento (Alia Servizi Ambientali S.p.A.).

Il dimensionamento complessivo delle aree ecologiche, sia interne che esterne, dovrà essere opportunamente progettato in funzione delle necessità previste in questa fase, specificando anche l'eventuale possibilità di rimodulazione in fase di esercizio.

All'interno del Plesso, nella disposizione dei vari locali tecnici o accessori, potrebbe essere auspicabile anche l'inserimento di un locale, adeguatamente areato, destinato alla raccolta dei rifiuti.

Dovrà essere prevista esternamente, al minimo, una postazione (isola ecologica) che comprende 5 cassonetti tipo up loader, uno per ciascuna tipologia di rifiuti (RUI, organico, multimateriale leggero, vetro, carta), che hanno un'occupazione minima di 10 mt e devono essere liberi da vegetazione di alto fusto che potrebbe interferire con le operazioni di vuotatura.

I rifiuti andranno raccolti in regime di corretta differenziazione, con modalità che ne consentano un facile allontanamento anche dalle aree interne al plesso in accordo col Gestore ed, eventualmente, anche attraverso la stipula di specifici contratti con società / ditte specializzate.

Si potrà anche valutare l'inserimento di una Ecotappa per la raccolta di pile, farmaci, toner e piccoli raee ed eventualmente oli.

Si **prescrive** pertanto fin dalla prossima fase progettuale, il progetto sia sviluppato con documentazione necessaria a poterne esprimere la conformità e la validazione da parte del Gestore, sia in termini di produzione dei rifiuti sia in termini di spazi e localizzazione.

Inoltre, nelle aree esterne dovranno essere inseriti un numero congruo di cestini porta rifiuti, completi di appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo, così come previsto all'articolo 232-bis del D.Lgs 152/06 e all'art. 28 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e conformi a quanto stabilito dagli standard del Gestore.

RIFIUTI – fase di cantiere

Si ricorda che in base al D.Lgs 152/2006, significativamente modificato dal D.Lgs 116/2020 (così detto Decreto Rifiuti), **i rifiuti urbani con comprendono più i rifiuti provenienti dai cantieri.**

I rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione definiti dall'art. 183, co. 1, lett. B-quater del D.Lgs 152/2006 sono qualificati **come rifiuti speciali** (art. 184, co. 3, lett. b) e come tali vanno gestiti in cantiere e correttamente smaltiti. Una volta classificato il rifiuto in base alla sua origine (rifiuto speciale) va fatta la classificazione in base alla sua pericolosità (pericoloso o non pericoloso) per la salute ambientale e dei lavoratori, con l'attribuzione del relativo codice CER.

Pertanto in questa fase dovranno essere previste le seguenti attività:

- Classificazione dei rifiuti ed attribuzione dei codici CER
- Deposito temporaneo in attesa di avvio a successive attività di recupero / smaltimento
- Avvio rifiuti ad impianti di smaltimento
- Predisposizione da parte dell'appaltatore di un Piano di Gestione Rifiuti

Pertanto, oltre ad un corretto deposito temporaneo, vanno separati fin dalla loro produzione, etichettati ed affidato il trasporto e smaltimento ad imprese specializzate ed autorizzate alle operazioni.

Tali modalità dovranno inoltre essere inserite nel contratto di appalto con l'impresa che eseguirà i lavori, avendo ben chiara l'individuazione del soggetto che sarà il produttore del rifiuto e che quindi sarà responsabile della sua corretta gestione e ne coprirà gli oneri.

Si riporta l'art. 32 del Regolamento Comunale dei Rifiuti, le cui indicazioni devono essere rispettate durante l'esecuzione dei lavori.

Articolo 32 - Aree occupate da cantieri

1. *Il responsabile del cantiere per la costruzione o la manutenzione di fabbricati, di infrastrutture o di reti di servizio o di opere stradali, **deve mantenere separate fin dall'origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall'attività, predisponendo nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati.***
2. *Se il cantiere, per lo svolgimento dell'attività prevista, necessita lo spostamento della postazione per il conferimento dei rifiuti, il responsabile del cantiere è tenuto a comunicarlo al Gestore il quale provvederà, a titolo oneroso, allo spostamento e alla collocazione temporanea della postazione in attesa di completare i lavori. Nel caso in cui la postazione non possa essere più ricollocata nella sua posizione originaria, da temporanea questa diventerà definitiva, dietro richiesta di nulla osta alla Direzione comunale competente.*
3. *Qualora il cantiere comporti l'occupazione di suolo pubblico (o di uso pubblico) i rifiuti speciali prodotti dall'attività dovranno essere depositati in apposite aree delimitate in modo da evitare ogni possibilità di dispersione sull'area pubblica. E' fatto obbligo pertanto al responsabile di mantenere pulito il suolo pubblico occupato per il cantiere e il relativo perimetro esterno.*

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dr. Arnaldo Melloni, tel. 055/2625302 – Ing. Elisabetta Sorelli tel. 055/2625355).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

**Il Responsabile
Dr. Arnaldo Melloni**

A Regione Toscana
Direzione Mobilità
Settore Programmazione
Ing. Marco Ierpi
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Progetto definitivo per la “Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi - Prot. MIT 6223 del 30/3/2023 – Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona

In riferimento all’oggetto, esaminata la documentazione presentata per quanto attiene alla progettazione degli spazi esterni, si ritiene l’intervento molto impattante dal punto di vista ambientale, soprattutto perché, sulla base dell’esperienza pregressa, risulta difficilmente praticabile l’ipotesi presentata di “trasferire” numerosi esemplari di pini lecci e bagolari.

Si reputa di conseguenza necessario accompagnare la trasformazione urbanistica con la realizzazione contestuale di interventi di miglioramento ambientale in modo da mitigare l’impatto della realizzazione (aumento superfici pavimentate), interventi volti a potenziare la parte verde e tutte le sue funzioni ecosistemiche.

Si richiede pertanto:

- 1) di predisporre un rilievo accurato degli spazi verdi esistenti con il censimento delle specie vegetali presenti su tutta l’area del plesso didattico;
- 2) di limitare al minimo gli abbattimenti delle alberature esistenti, modificando la disposizione del parcheggio che può assumere forma meno regolare;
- 3) di progettare la nuova sistemazione esterna prevedendo l’ombreggiamento del suolo con l’inserimento di alberi di prima e seconda grandezza tra gli spazi di sosta e in generale in tutti gli spazi aperti;
- 4) di inserire nelle aiuole di progetto specie arbustive miste;
- 5) di prevedere sia per gli arbusti delle aiuole che per gli alberi un idoneo impianto di irrigazione a garanzia dell’attecchimento.

Si richiama inoltre il rispetto dei CAM come prescritti dal DECRETO 7 febbraio 2023 - Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l’arredo urbano e di arredi per gli esterni e l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti,

La responsabile
Dott.ssa Cecilia Cantini